

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2016, n. 112-3850

**Obiettivo cooperazione territoriale europea 2014-2020 - Presa d'atto dell'approvazione del Programma di cooperazione INTERREG V-A Italia-Svizzera. Designazione rappresentanti Regione Piemonte nel Comitato Direttivo.**

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Considerato che, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, è stato elaborato nell'ambito dell'obiettivo "cooperazione territoriale europea" il Programma di cooperazione transfrontaliera tra l'Italia e la Svizzera, predisposto in partenariato con le Regioni Lombardia e Valle d'Aosta, con la Provincia Autonoma di Bolzano e con i Cantoni Svizzeri del Ticino, del Vallese e dei Grigioni;

considerato che Regione Lombardia – Autorità di Gestione del Programma - in data 10 aprile 2015 ha presentato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia- Svizzera 2014 – 2020 alla Commissione Europea, per conto di Italia e Svizzera, al fine di beneficiare del sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

tenuto conto che tale Programma – approvato sotto forma di proposta dalla Giunta regionale piemontese in data 8.09.2014 – è stato approvato dalla Commissione il 9.12.2015 con Decisione n. C(2015)9108 e risulta agli atti del Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera;

preso atto che nel Programma di cooperazione sono state individuate le seguenti strutture di cooperazione: l'Autorità di Gestione, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Audit, il Comitato di sorveglianza e il Segretariato Tecnico Congiunto, e definiti per ciascuna Autorità i compiti e le responsabilità;

considerato che le funzioni di Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione e Autorità di Audit sono svolte dalla Regione Lombardia mentre il Comitato di sorveglianza è una struttura collegiale;

tenuto conto che il Comitato di Sorveglianza è costituito dai seguenti membri con diritto di voto: un rappresentante politico di ogni Amministrazione corresponsabile (Regioni Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta, Provincia autonoma di Bolzano, Cantoni del Ticino, del Vallese e dei Grigioni) ed un rappresentante di ogni Autorità nazionale italiana competente (Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione, Agenzia per la Coesione Territoriale, Ministero Economia e Finanze – Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE);

considerato che la Giunta regionale, con la citata deliberazione n. 33-299 del 8.09.2014 ha già designato l'Assessore allo Sviluppo della montagna quale rappresentante della Regione Piemonte nel Comitato di sorveglianza del Programma 2014-2020;

tenuto conto che, secondo quanto previsto dall'art. 12 del Reg. n. 1299/2013, per la selezione dei progetti il Comitato di Sorveglianza istituisce un Comitato Direttivo con composizione tecnica, nell'ambito del quale le Amministrazioni partner di Programma (Regione Lombardia, Regione

Piemonte, Regione Autonoma Valle d'Aosta, Provincia Autonoma di Bolzano, Cantone Ticino, Cantone dei Grigioni, Cantone Vallese), con il supporto del Segretariato Congiunto, valutano le proposte progettuali in applicazione delle modalità e dei criteri stabiliti dallo stesso Comitato di Sorveglianza ed approvano la graduatoria di finanziamento;

vista la richiesta pervenuta dall'Autorità di Gestione - Regione Lombardia - di segnalare il nominativo di un proprio rappresentante e di un supplente nell'ambito del Comitato Direttivo, al fine di poterne formalizzare la costituzione e dare corso alle attività di gestione del Programma;

constatata quindi la necessità che la Giunta regionale individui i propri rappresentanti all'interno del Comitato Direttivo;

tutto ciò premesso,

la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

di prendere atto della decisione C(2015) 9108 del 9 dicembre 2015 della Commissione Europea che approva il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 nella sua versione definitiva inviata dall'Autorità di Gestione in data 19.11.2015, agli atti del Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera;

di designare nel Comitato Direttivo, in rappresentanza della Regione Piemonte, il responsabile del Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Economia Montana e Foreste e, quale membro supplente, il titolare dell'Alta Professionalità "Esperto di Cooperazione Territoriale Europea";

di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi per il Bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. n.22/2010.

(omissis)